

**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09038 del 12/07/2022

Proposta n. 26552 del 12/07/2022

**Oggetto:**

Klopman International S.r.l. D.lgs. n.152/06 e s.m.i. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione della Provincia di Frosinone n.2012/5954 del 31/12/2012 e s.m.i., per lo stabilimento sito nel comune di Frosinone (FR) - Località Mola dei Frati, via Armando Vona n. 34 - "Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno - impianti di combustione con potenza termica di combustione maggiore di 50 Mw" (categorie IPPC 6.2 - 1.1)

**OGGETTO:** Klopman International S.r.l. D.lgs. n.152/06 e s.m.i. – Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione della Provincia di Frosinone n.2012/5954 del 31/12/2012 e s.m.i., per lo stabilimento sito nel comune di Frosinone (FR) - Località Mola dei Frati, via Armando Vona n. 34 - "Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno - impianti di combustione con potenza termica di combustione maggiore di 50 Mw" (categorie IPPC 6.2 - 1.1)

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

### **Su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. n.6 del 18/02/2002 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n.1 del 06/09/2002 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

#### **VISTI:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l’allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l’Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l’atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente, il Dott. Vito Consoli;

- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito all' Ing. Ferdinando Maria Leone, l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" con decorrenza dal 12/01/2022 data di firma del contratto.

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

**di fonte nazionale:**

|  |   |
|--|---|
| Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi  | Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.  |
| Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati | D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.   |
| Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti  | D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.  |
| Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge n. 88 del 7 luglio 2009  | D.lgs. n.75 del 29 aprile 2010  |
| Cessazione della qualifica di rifiuto  | Decreto Legge n. 101 del 3 settembre 2019,– Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128 |
| Cessazione della qualifica di rifiuto  | Delibera SNPA 67/2020   |
| Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti   | Decreto legislativo n. 12 del 13 Settembre 2020   |
| Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti  | Decreto legislativo n.116 del 3 Settembre 2020  |

|   |   |
|---|---|
| e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)   |   |
| Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.            | Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021                |
| Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105 | Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021 |

**di fonte regionale:**

|   |  |
|---|--|
| Disciplina regionale della gestione dei rifiuti   | L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.                               |
| Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio  | DCRL n. 14 del 18/01/2012  |
| D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale  | DGR n. 288 del 16/05/2006  |
| Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98  | DGR n. 239 del 18/04/2008  |
| Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99 | DGR n. 755 del 24/10/2008  |
| Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico   | DGR n. 239 del 17/04/2009  |
| Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.   | D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013                                      |
| Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio   | D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1 |
| Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di  | DGR n. 13 del 19/01/2021   |

|  |  |
|--|--|
| Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. |  |
|--|--|

**VISTE** le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014 prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

**VISTA** la Determinazione n. 5954 del 17/12/2012 e s.m.i con cui la Provincia di Frosinone, Autorità allora competente al rilascio dell’AIA, autorizzava la Società Klopman International Srl, C.F. PIVA: 03985530967, con sede legale e operativa in via Armando Vona n. 34, località Mola dei Frati nel comune di Frosinone (FR), per attività di “Pretrattamento (...) o tintura di fibre o di tessili - Attività Energetiche” - codici IPPC 6.1 e 1.1;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell’entrata in vigore della legge regionale n. 16 del 23 Novembre 2020 recante “*Disposizioni modificative di leggi regionali*”, a decorrere dal 01/01/2021, l’Autorità Competente in materia di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è individuata nella Regione Lazio e nello specifico all’Area AIA della Direzione Regionale Ambiente;

**VISTA** la nota acquisita al prot.reg. n. 0637272 del 28/06/2022, con cui la Società ha trasmesso a mezzo pec alla Regione Lazio - Area AIA, istanza di modifica non sostanziale dell’AIA n. 2012/5954 e smi, già rilasciata dalla Provincia di Frosinone, ai sensi dell’art. 29-*nonies* comma 1 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., allegando in istanza la seguente documentazione:

- Comunicazione di modifica non sostanziale a firma del legale rappresentante dell’impresa Alfonso Verdoliva, con allegato documento di identità;
- Relazione di descrizione delle modifiche richieste;
- Planimetria generale dello stabilimento;
- Copia attestazione pagamento spese istruttorie.

prevedendo di realizzare i seguenti lavori oggetto di modifica non sostanziale alle attività autorizzate nell’AIA n. 2012/5954 e s.m.i.:

- sostituzione di due macchinari obsoleti destinati al processo produttivo (n. 2 macchine rameuse) di marca UNITECH modello RED-evo7/DUAL FLOW/10K/180/GAS, allocate all’interno del reparto finissaggio, che andranno ad apportare un miglioramento nelle operazioni di lavorazione, nell’ottica di un processo di modernizzazione che l’azienda sta portando avanti secondo le esigenze di mercato che richiedono la produzione di tessuti altamente specializzati;
- la sostituzione delle macchine rameuse n.3 e n. 4 comporterà anche una modifica dei camini associati ai punti emissivi, secondo la seguente configurazione:

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| Rameuse n. 3 oggetto di sostituzione con Rameuse n. 7 | Camini n. E83; E 103; E 122 |
| Rameuse n. 4 oggetto di sostituzione con Rameuse n. 8 | Camini n. E431; E 432       |

**CONSIDERATO** che

- con nota prot.n.25488 del 12/04/2022, acquisita al prot. regionale n. 367307 del 12/04/2022, Arpa Lazio aveva segnalato che, ferma restando la necessità di disporre il riesame dell’A.I.A. rilasciata all’istallazione, tenuto conto della situazione impiantistica, nelle more del suddetto

riesame, il riferimento al 17% di O<sub>2</sub> riportato nella tabella C5 del Piano di Monitoraggio e Controllo come improprio e, eventualmente, indicativo non prescrittivo;

- con nota assunta al prot. reg. n.0446476 del 06/05/2022 la società aveva relazionato a questa Autorità circa gli esiti e le conclusioni sul mancato rispetto della frequenza degli autocontrolli in riferimento alla nota Arpa Lazio prot. n. 98888 del 14/02/2022 e alla memoria inviata al Comune di Frosinone prot. 0065564 del 22/12/2021, il quale Ente, a conclusione del procedimento, con Ordinanza n. 175 del 26/04/2022 procedeva verso la società con irrogazione di sanzione amministrativa per violazione dell'art. 29-decies comma 3 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione n. G05471 del 06/05/2022 la Regione Lazio disponeva il Provvedimento di Diffida ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per disposizione riesame A.I.A. e valutazione su richiesta ARPA Lazio relativamente alla prescrizione della tab. C5 del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- con nota assunta al prot. reg. n. 0479462 del 17/05/2022 avente ad oggetto "*Protocollo n.462797 -dell'11/05/2022 Regione Lazio-Trasmissione Determinazione Regionale n. G05471 del 06 maggio 2022 Klopman International S.r.l.-prot. Arpa n. 32644 del 12/05/2022 - Chiusura della "verifica d'ufficio" della conformità degli autocontrolli relativi all'anno 2021 ai sensi della DGR n.13/2021*", Arpa Lazio comunicava di ritenere conclusa la verifica senza dar seguito a comunicazioni secondo l'articolo 29-decies comma 7 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che:

- le modifiche progettuali proposte non danno luogo ad un incremento della capacità dell'impianto pari o superiore al valore della soglia indicata nell'All. VIII alla parte II del Dlgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- l'attività non è soggetta alla verifica di VIA;
- le modifiche riguardano variazioni delle caratteristiche dell'impianto consistenti nella sostituzione nel reparto finissaggio di n. 2 (due) macchinari obsoleti (rameuse) con altrettanti di nuova generazione, più efficienti ed adeguati alle nuove produzioni, già acquistati dall'azienda ed in attesa di essere installati;

**PRESO ATTO** della comunicazione della Società di procedere anche ad una riconfigurazione dei camini associati ai punti emissivi e che nelle more del riesame dell'AIA vigente, sarà aggiornato tutto il quadro emissivo dello stabilimento;

**CONSIDERATO** che a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata, la variante richiesta è risultata NON sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l) *bis* D. Lgs n.152/2006 s.m.i. che identifica come MODIFICHE SOSTANZIALI "*la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*";

**ESAMINATA** la documentazione allegata all' Istanza di Variante per Modifica non Sostanziale, dal cui esame è emerso che è stato effettuato il pagamento delle spese istruttorie, come da nota contabile di Bonifico Causale - Cap 341552 – D.lgs. n.152/2006 Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti- con data 17/06/2022;

**VERIFICATO CHE:**

- l'istanza consiste nella sostituzione di due macchinari obsoleti destinati al processo produttivo (n. 2 macchine rameuse) allocate all'interno del reparto finissaggio, che andranno ad apportare un miglioramento nelle operazioni di lavorazione, nell'ottica di un processo di modernizzazione che l'azienda sta portando;
- la sostituzione delle macchine rameuse n.3 e n. 4 comporterà anche una modifica dei camini associati ai punti emissivi, secondo la seguente configurazione:

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| Rameuse n. 3 oggetto di sostituzione con Rameuse n. 7 | Camini n. E83; E 103; E 122 |
| Rameuse n. 4 oggetto di sostituzione con Rameuse n. 8 | Camini n. E431; E 432       |

- le materie prime combustibili, le tipologie di rifiuto e le relative quantità non subiscono modifiche rispetto a quanto già autorizzato e indicato nella Provvedimento di AIA n. 2012/5954;
- non variano le linee o le zone di deposito dei materiali e dei rifiuti prodotti, che conserveranno le medesime caratteristiche gestionali;
- le modifiche in progetto non comportano aggravio di impatti ambientali nelle matrici da effettuarsi nello stabilimento produttivo di via Armando Vona n. 34, nel Comune di Frosinone

**PRESO ATTO** della Planimetria aggiornata dello stabilimento, Allegato 3 e della comunicazione della ditta *“che l'Azienda sta procedendo in ottemperanza alla Diffida di cui alla DD. n. G.05471 del 06/05/2022 e che il nuovo quadro emissivo sarà aggiornato contestualmente al disposto rinnovo dell'AIA vigente”*;

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'AIA n. 2012/5954 e s.m.i, rilasciata dalla Provincia di Frosinone alla società Klopman International S.r.l. C.F. PIVA: 03985530967, con sede legale e operativa in via Armando Vona n. 34, località Mola dei Frati nel comune di Frosinone (FR), per la gestione dell'impianto esistente per attività di “Pretrattamento (...) o tintura di fibre o di tessili - Attività Energetiche” - codici IPPC 6.1 e 1.1;

1. di recepire le modifiche non sostanziali comunicate al prot. Reg. n. 0637272 del 28/06/2022 e di seguito elencate: sostituzione delle due macchine (Rameuse) denominate in planimetria n.3 e n. 4 del reparto di finissaggio, con le due nuove Rameuse di marca UNITECH modello RED-evo7/DUAL FLOW/10K/180/GAS che saranno indicate rispettivamente come Rameuse n. 8 (ex 3) e rameuse n. 8 (ex 4);

2. di prendere atto che le strutture da realizzarsi, di cui alla variante non sostanziale non sono subordinate all'acquisizione delle autorizzazioni edilizia e paesaggistica e al rispetto delle norme tecniche specifiche di urbanistica ed edilizia;
3. di prendere atto dell'aggiornamento della nuova planimetria rispetto alla precedente configurazione impiantistica:
  - Allegato 3- Planimetria generale dello stabilimento alla scala 1.700, con individuazione delle macchine da sostituire
4. di stabilire che la Società debba comunicare ad Arpa Lazio e all'Autorità Competente la configurazione dei punti emissivi, con la modifica dei camini come associati ai nuovi macchinari;
5. di fare salvo che per quanto non modificato dal presente atto resta fermo tutto quanto già previsto nel Provvedimento di AIA n.2012/5954 e s.m.i. rilasciato dalla Provincia di Frosinone;
6. di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Klopman International S.r.l., trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Frosinone, alla ASL, Frosinone- Distretto B, servizi S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)